
Società Libera

ORA BASTA!

Costruiamo il presente

Linee guida del Movimento politico

+

“Costruiamo”

Il Movimento poggia il suo fondamento sul principio della responsabilità e delle libertà individuali, così come sostenuto dal Movimento culturale “Società Libera” e sulla necessità di partecipare attivamente alla vita delle istituzioni.

- Lo Stato è a servizio dei Cittadini e non viceversa. Il suo compito principale è vigilare affinché tutti beneficino di pari opportunità. L'intervento dello Stato deve limitarsi solo laddove i singoli cittadini, o i gruppi d'interesse, non riescano a esercitare il libero diritto del fare.
- L'aiuto dello Stato è sottoposto alla condizione di bisogno e non all'appartenenza a una categoria.

- I Partiti politici sono l'humus della democrazia, e poiché dalla loro qualità dipende il nostro futuro, devono essere sottoposti a regole di trasparenza, certe e condivise.
- La magistratura è garante del rispetto delle leggi. La sua funzione deve essere espletata con sobrietà e non protagonismo, assoluta imparzialità e assunzione di responsabilità penale in caso di ripetuti errori o di manifesta parzialità.

Il Movimento **“Costruiamo”** individuando in tatticismi e furbizie uno dei mali della nostra epoca e concausa delle criticità di questa fase politica, ritiene che eccezioni, egoismi e compromessi, nell'interesse della Comunità, non debbano più essere accettati.

Disegniamo un futuro d'intelligenza, impegno e capacità

Dopo questa crisi, niente sarà come prima; tutto non dovrà più essere come prima!

Dopo le ruberie, le menzogne, le ipocrisie, la corruzione, in una parola il fallimento, esigiamo il rinnovamento completo della classe politica. Non ci deve più essere spazio per chi ha saccheggiato il Paese: anche quelli che si ritengono onesti sono colpevoli, perché inadempienti! Dovevano vigilare affinché non ci fossero vantaggi di casta, ma non l'hanno fatto e sono rimasti al loro posto. L'abitudine al potere è una dolce sinfonia e noi abbiamo bisogno di regole che lo impediscano e lo limitino.

Di fatto così non è. Aniché avere leggi che permettano a tutti i cittadini di godere delle stesse opportunità, siamo invasi da centinaia di migliaia di norme a difesa degli interessi di singoli gruppi. Siamo una Nazione di caste, corporazioni, localismi e favoritismi, alimentati da una mediocre classe dirigente. Questa realtà, oltre a sacrificare le giuste aspirazioni di ogni individuo, rende il nostro sistema economico asfittico e poco

dinamico. L'invadenza dello Stato nella Società, giustificata apparentemente dall'interesse dei cittadini, serve solo a sprecare denaro pubblico (più tasse) e a perpetuare il potere della burocrazia non solo politica. È il momento di liberarsi dal gioco dello Stato padrone, dai politici politicanti e da un falso distruttivo assistenzialismo. Ridisegniamo una Società aperta basata sulla responsabilità individuale, solidale con i più deboli e generatrice di iniziative. Impegno, cultura, ricerca dovranno scandire il nostro futuro.

Costruttori di una avventura intellettuale che inizia con:

- Abolizione del rimborso elettorale ai Partiti;
- Dimezzamento del numero dei parlamentari, abolizione dei trattamenti di maggior favore, collegamento degli emolumenti alla media dei Paesi Europei;
- Accorpamento delle Regioni e abolizione delle Province;
- Riduzione dei costi della Pubblica Amministrazione;
- Drastica riduzione delle società controllate e partecipate dagli Enti Locali;
- Riduzione degli interventi finanziari pubblici a favore delle imprese a vantaggio della cancellazione dell'IRAP;
- Alienazione di beni dello Stato a riduzione dell'indebitamento;
- Privatizzazione di due reti RAI ed eliminazione del canone;
- Limitazione a non più di due periodi consecutivi per i mandati nelle funzioni elettive;
- Divieto per i soggetti sottoposti a indagini giudiziarie di candidarsi a qualsiasi carica pubblica. Nel caso tale condizione si verificasse durante il mandato, ne interverrebbe la sospensione;
- Approvazione di una legge elettorale sul modello francese;
- Abolizione delle liste bloccate nelle elezioni regionali.

Una sfida per la libertà alla riscoperta dell'etica e alla conquista della libertà individuale.

Per una politica delle aperture e del confronto libera dalle paure che generano chiusure ed egoismi; accettando le diversità tra individui e rispettando le singole scelte di vita e di morte.

Per superare gli schieramenti che hanno condizionato la vita politica dell'ultimo ventennio e arginare le fantasie di nuovi capipopolo.

Per una classe politica che sia esempio di competenza e moralità.

Aderisci al movimento, diventa costruttore del tuo presente



**00186 – ROMA – Piazza della Pigna, 6 – Tel/Fax 06/89538799
20146 – MILANO – Via Sardegna, 27 – Tel/Fax 02/48028327
Internet: www.societalibera.org – E-mail: info@societalibera.org**